

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 234 del 05/02/2020

Cassa depositi e prestiti: in arrivo due protocolli con la Provincia per sostenere importanti investimenti sul territorio

Nella giornata odierna, alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Riccardo Fraccaro, il presidente della Provincia autonoma di Trento, insieme al direttore generale, Paolo Nicoletti, ha incontrato a Roma Fabrizio Palermo, amministratore delegato di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Al centro dell'incontro la firma di due protocolli d'intesa con la Provincia, che saranno sottoscritti lunedì a Rovereto, dove Cassa Depositi e Prestiti aprirà uno sportello presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio. La rinnovata collaborazione è finalizzata all'identificazione, all'analisi e all'implementazione di azioni di potenziamento del sistema infrastrutturale, di sviluppo sostenibile e di rilancio economico del Trentino.

"Grazie a questi protocolli - commenta il presidente della Provincia - sarà possibile mettere in campo nuovi importanti strumenti finanziari che potranno sostenere operazioni strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture sul territorio, per gli investimenti sulla mobilità o per valorizzare il patrimonio immobiliare tanto pubblico che privato, con riferimento in quest'ultimo caso alle Olimpiadi invernali 2026".

Lo scorso 30 gennaio 2020 era stato approvato il Protocollo tra Provincia, CDP e CdT per promuovere nuovi strumenti finanziari a favore delle piccole e medie imprese.

Il nuovo accordo sancisce una collaborazione programmata che punta a valutare gli impatti economico finanziari, nonché la ripartizione dei rischi e la finanziabilità di investimenti di rilievo per il territorio.

Si parla ad esempio di infrastrutture, con ipotesi di coinvolgimento di capitali privati, nei settori dell'edilizia scolastica, di quella sanitaria e dei trasporti. Ma altri campi riguardano l'immobiliare, a partire dalla valorizzazione del patrimonio della Provincia, o a quella delle strutture ricettive trentine in vista delle Olimpiadi del 2026.

(gp)